

Cina: un laboratorio per il tessile italiano

Pubblicato: Martedì 11 Luglio 2006

Sarà il primo laboratorio che, direttamente in Cina, fornirà assistenza alle imprese del Tessile-Abbigliamento italiano garantendo un controllo di qualità sui prodotti, ma anche consulenza e mediazione commerciale.

Quella di **venerdì 14 luglio** sarà una giornata importante: a Shanghai, per la precisione nel modernissimo centro direzionale di Pudong, sarà infatti inaugurato il **Shanghai Centrocot Textile Technology Consulting Service**. Grazie alle risorse finanziarie della Camera di Commercio, il Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento (Centrocot) di Busto Arsizio ha messo la sua esperienza a disposizione di una struttura ad alto tasso tecnologico. Un laboratorio che offrirà servizi di analisi della merce nei centri produttivi cinesi, prove sulle materie prime e sul prodotto finito, certificazione di prodotto e del sistema aziendale. E in più, collaborazione sui versanti della consulenza aziendale nonché della mediazione commerciale.

In particolare, l'idea del laboratorio è nata dalla constatazione che il Tessile-Abbigliamento italiano subisce la concorrenza, spesso sleale, di merci d'importazione cinesi non rispondenti ai nostri standard ed è sottoposto all'incessante fenomeno della contraffazione dei propri marchi di prestigio. La nuova iniziativa si pone allora a garanzia della qualità delle merci acquistate come pure degli standard dei processi di produzione cinesi.

L'inaugurazione del 14 luglio sarà uno dei momenti più significativi di una **missione** in Cina promossa congiuntamente da Camera di Commercio e Provincia di Varese con la partecipazione di diverse imprese. Oltre che di avviare contatti business to business, ci sarà la possibilità di incontrare le autorità e le dogane: un momento di grande rilevanza per lo scambio di vedute e per individuare vie di reciproca collaborazione in un'ottica di sistema.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it